



ORDINE
AVVOCATI
UDINE

COA INFORMA

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI DAL
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE



**SITUAZIONE UFFICIO N.E.P.
TRIBUNALE DI UDINE**

**INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO
CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

**DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E
CORRETTIVE AL D.LGS N. 149/2022**

AGORÀ DEGLI ORDINI, ROMA 8.2.2024

**GESTIONALE PER IL DEPOSITO DEGLI
ACCORDI DI NEGOZIAZIONE
ASSISTITA**

SPECIALIZZAZIONI

**RUBRICA "CONOSCERE PER
PARTECIPARE"**

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORESE

PROSSIMI EVENTI FORMATIVI

SITUAZIONE UFFICIO N.E.P. TRIBUNALE DI UDINE

*Care Colleghe,
Cari Colleghi,*

le difficoltà di accesso all'Ufficio N.E.P. del Tribunale di Udine costituiscono la nota dolente del nostro circondario e il Consiglio, consapevole della problematica, dal suo insediamento ha cercato di arginare il problema.

Il dato oggettivo che impedisce una soluzione proficua è dato dalla carenza di personale e, più precisamente, dalla mancata assunzione di personale da oltre vent'anni.

Tale situazione si è aggravata a seguito del collocamento a riposo del Funzionario dott. Pasquale Testa (con conseguente scopertura della zona dell'ex sezione distaccata di Cividale del Friuli e di una zona di Udine) e dell'Ufficiale Giudiziario Pierantonio Bortolin (con conseguente scopertura della zona di Gemona del Friuli, di una zona di Udine e, per turnazione, della zona dell'ex Tribunale di Tolmezzo). Ad un tanto si aggiunge il recente trasferimento dell'Ufficiale Giudiziario Federica Baritussio.

La situazione attuale dell'Ufficio N.E.P. è la seguente:

- sei Funzionari in servizio a fronte dei diciannove previsti, di cui uno esonerato dall'attività esterna e da attività stressanti, due esonerati dall'attività esterna, da attività stressanti e da attività interna di front office;*
- due Ufficiali Giudiziari in servizio a fronte degli undici previsti.*

In questi mesi, ci siamo confrontati più volte con il Presidente del Tribunale, dott. Corder, e con la Funzionaria dirigente dell'Ufficio N.E.P., dott.ssa Vazzoler, per cercare possibili soluzioni, che, tuttavia, pur nella reciproca volontà collaborativa, trovano l'ostacolo insormontabile della carenza di personale.

In ragione di un tanto, abbiamo adottato un sistema alternativo per la gestione della presentazione delle istanze ex art. 492-bis c.p.c. - ulteriore incombente che, a seguito della Riforma Cartabia, ha aggravato il carico di lavoro dell'Ufficio N.E.P. - mettendo a disposizione la Segreteria dell'Ordine, in modo da evitare i tempi di attesa della prenotazione dell'appuntamento tramite App.

Abbiamo comunque deciso di segnalare formalmente la situazione in cui versa l'Ufficio N.E.P. di Udine al Ministro della Giustizia dott. Carlo Nordio, e al Presidente della Corte d'Appello di Trieste dott. Sergio Gorjan.

Il dott. Gorjan ha dato impulso alla procedura per l'applicazione temporanea a Udine di un Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. degli altri Tribunali del distretto, e, nei giorni scorsi, è stato applicato un Funzionario U.N.E.P. dal Tribunale di Trieste per la durata, al momento, di tre mesi.

Gli uffici del Ministero, anche grazie ai colloqui avuti con il Ministro, si sono attivati attraverso il sistema di collocamento del personale per scorrimento delle graduatorie, che, tuttavia, non ha dato, allo stato, esito positivo.

Nei prossimi mesi verrà avviato il sistema di deposito telematico delle notifiche, che dovrebbe permettere di superare quanto meno la problematica di accesso all'Ufficio N.E.P..

Appena avremo dati più precisi, sarete tempestivamente informati.

La difficoltà che riscontriamo quotidianamente nelle prenotazioni relative alle esecuzioni è nota a tutti.

Vi invitiamo, pertanto, a cancellare tempestivamente le prenotazioni che non siete in grado di rispettare o per le quali non avete più interesse. Da una verifica effettuata dal Consiglio è emerso che, solo nell'ultimo mese, circa il 10% delle prenotazioni non sono state rispettate, sottraendo la possibilità di accesso all'Ufficio ad altri Colleghi.

Il Consiglio continuerà nell'azione di sollecitazione delle Istituzioni volta a intervenire sulla grave scopertura di personale di cui soffre l'Ufficio N.E.P. del nostro circondario e che, inevitabilmente, comporta un diniego di giustizia.

La prossima Assemblea degli Iscritti sarà occasione di confronto sulla problematica.

*Raffaella Sartori
Presidente*

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Il 27 gennaio 2024 si è tenuta l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Corte d'Appello di Trieste. Nella finestra a fianco, la relazione del Presidente della Corte d'Appello Sergio Gorjan



I Presidenti dei Coa del Distretto Igor Visentin, Raffaella Sartori, Lucia Galletta, Alessandro Cuccagna



SERGIO GORJAN

PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

**RELAZIONE SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA
PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2024**



**Assemblea Generale della Corte d'Appello di Trieste
Trieste, 27 gennaio 2024**

AGORÀ DEGLI ORDINI ROMA 8.02.2024

Dopo la sessione ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense, in data 8.2.2024 presso la sede Pontificia Università Santa Croce si è tenuta l'Agorà dei Presidenti dei COA e delle Unioni regionali forensi, i quali si sono confrontati sugli esiti congressuali della riforma dell'ordinamento forense.



Nello stesso giorno è stato convocato dal CNF con OCF il tavolo di lavoro sulla riforma, a cui hanno partecipato i Presidenti dei COA distrettuali, il Presidente delle Unioni regionali forensi e i Presidenti delle Associazioni maggiormente rappresentative.

E' stata prevista la formazione di cinque gruppi di lavoro sui seguenti temi: sistema ordinamentale, accesso alla professione, formazione ed aggiornamento professionale, modalità e forme di esercizio della professione, deontologia e procedimento disciplinare.

La mozione congressuale approvata lo scorso dicembre prevede che il Tavolo dovrà tenere fermi i principi e valori condivisi da tutta l'Avvocatura, quali:

- La struttura ordinistica e la specialità della professione forense, quali elementi portanti della funzione difensiva per la riaffermazione della primaria rilevanza giuridica e sociale dei diritti alla cui tutela essa è preposta.
- L'interesse pubblico sotteso alla professione forense, assicurato anche tramite la idoneità professionale degli iscritti onde garantire la tutela degli interessi individuali e collettivi sui quali essa incide.
- La salvaguardia della libertà, dell'indipendenza e dell'autonomia degli Avvocati, indispensabili condizioni dell'effettività della difesa e della tutela dei diritti, e la imprescindibilità dei valori di lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza dell'Avvocato.



- Il controllo disciplinare sugli Iscritti, sia mediante la competenza esclusiva sulla formazione deontologica che attraverso la Giurisdizione domestica del CNF.
- La regolamentazione dell'accesso alla professione, favorendo l'ingresso delle giovani generazioni, con criteri di valorizzazione del merito e della condivisione dei valori dell'Avvocatura e con la salvaguardia del principio della necessità che il tirocinio si svolga per un congruo periodo presso gli studi professionali.

- L'eliminazione delle differenze di genere e la tutela professionale dei giovani Avvocati.
- L'ampliamento degli ambiti di esercizio della professione anche rivedendo o ampliando il sistema delle specializzazioni e le incompatibilità nell'esercizio della professione che devono mantenersi a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura, ma non devono costituire un freno alla libera esplicazione dell'attività professionale.
- La garanzia delle riserve in materia di attività esclusiva dell'Avvocato in materia di difesa e assistenza giuridica.
- La salvaguardia del diritto/dovere di segretezza e riservatezza, a tutela del diritto di difesa.

Di seguito il link della mozione congressuale n. 44 approvata che fa riferimento al tavolo di lavoro <https://congressonazionaleforense.it/wp-content/uploads/2023/12/44-GRECOCOA-DISTR.-SICILIA-ORDINAMENTO-PROFESSIONE-NUOVO-TAVOLO-AVVOCATURA-PER-RIFORME.pdf>

GESTIONALE PER IL DEPOSITO DEGLI ACCORDI DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA

Come noto, il comma 3-ter all'art. 6 del D.L. 12 settembre 2014, n. 132, introdotto dall'art. 9 del D-Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 prevede che i Consigli dell'Ordine ricevano telematicamente gli accordi di negoziazione assistita in materia di famiglia, curandone la conservazione ai sensi di legge e rilasciandone copia autentica.

Al fine di offrire servizi utili e gratuiti ai Consigli dell'Ordine e di semplificare l'attività professionale degli Avvocati italiani - che, così, potranno disporre di un unico sistema gratuito per il deposito degli accordi - il Consiglio Nazionale Forense ha attivato una piattaforma per i depositi ai COA delle copie degli accordi di negoziazione assistita.

L'utilizzo del programma on-line è intuitivo per gli Avvocati, che potranno accedere con i consueti servizi di identità digitale (SPID, CIE e CNS), compilando il modulo informativo per il monitoraggio dei dati e caricando il file della negoziazione e, qualora distinto, il file del nullaosta o di autorizzazione del competente Procuratore della Repubblica.

Con la sola operazione di accesso alla piattaforma gli Avvocati potranno eseguire il deposito presso il Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 6 del d.l. 132/2014 e la comunicazione ai fini statistici ex art. 11 del d.L. 132/2014.

Gli Avvocati potranno, inoltre, consultare i dati delle proprie negoziazioni depositate nonché quelle degli accordi depositati dai Colleghi (co-difensori o difensori di controparte) presso uno dei Consigli dell'Ordine italiani.

Per qualsivoglia informazione od approfondimento tecnico, il Consiglio Nazionale Forense ha organizzato un help desk, dalle ore 10 alle ore 13 raggiungibile a questo indirizzo mail negoziazione@consigionazionaleforense.it e al numero di telefono 06 977 488.

Per ogni ulteriore indicazione e modalità operativa, è possibile consultare il seguente link: <https://www.consigionazionaleforense.it/it/web/cnf/gestionale-deposito-accordi> e la pagina dedicata sul sito del nostro Ordine <https://www.avvocati.ud.it/negoziazione-assistita/>



SPECIALIZZAZIONI

Il Consiglio Nazionale Forense ha attivato una piattaforma per la presentazione di tutte le istanze di specializzazione che non potranno più essere trasmesse all'Ordine via pec.

La Commissione Specializzazione dell'Ordine verifica la regolarità formale delle domande presentate e le inoltra al Consiglio Nazionale Forense che ha competenza esclusiva per il rilascio (e la revoca) del titolo di specialista. L'elenco degli Avvocati specialisti è tenuto da ciascun Ordine circondariale.

Le istruzioni sulle modalità di accesso e di funzionamento della piattaforma, nonché le indicazioni per la presentazione delle istanze, si trovano nel Manuale dell'Avvocato per le istanze di specializzazione e consultando la pagina dedicata alle Specializzazioni sul sito del nostro Ordine.

E' utile segnalare che il D.M. n. 163/2020 - che ha modificato il D.M. n. 144/2015 adottando il Regolamento di disciplina delle specializzazioni forensi - è stato di recente dichiarato illegittimo dalla sentenza del TAR Lazio n. 189/2024 di data 3.01.2024 - nella parte in cui non ha inserito il diritto commerciale fra i "settori primari" di specializzazione, relegandolo a un mero indirizzo del diritto civile.

Nella finestra a fianco i vari settori di specializzazione ora vigenti, ferma la citata pronuncia del TAR Lazio(*).

A) DIRITTO CIVILE

- diritto successorio;
- diritti reali, condominio e locazioni;
- diritto dei contratti;
- diritto della responsabilità civile, della responsabilità professionale e delle assicurazioni;
- diritto agrario;
- diritto commerciale e societario;(*)
- diritto industriale, della proprietà intellettuale e dell'innovazione tecnologica;
- diritto della crisi di impresa e dell'insolvenza;
- diritto dell'esecuzione forzata;
- diritto bancario e dei mercati finanziari;
- diritto dei consumatori

B) DIRITTO PENALE

- diritto penale della persona;}
- diritto penale della pubblica amministrazione;
- diritto penale dell'ambiente, dell'urbanistica e dell'edilizia;
- diritto penale dell'economia e dell'impresa;
- diritto penale della criminalità organizzata e delle misure di prevenzione;
- diritto dell'esecuzione penale;
- diritto penale dell'informazione, di internet e delle nuove tecnologie

C) DIRITTO AMMINISTRATIVO

- diritto del pubblico impiego e della responsabilità amministrativa;
- diritto urbanistico, dell'edilizia e dei beni culturali;
- diritto dell'ambiente e dell'energia;
- diritto sanitario;
- diritto dell'istruzione;
- diritto dei contratti pubblici e dei servizi di interesse economico generale;
- diritto delle autonomie territoriali e del contenzioso elettorale;
- contabilità pubblica e contenzioso finanziario-statistico

D) DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE;

E) DIRITTO TRIBUTARIO, DOGANALE E DELLA FISCALITÀ INTERNAZIONALE;

F) DIRITTO INTERNAZIONALE;

G) DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA;

H) DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE;

I) DIRITTO DELLA CONCORRENZA;

J) DIRITTO DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE E DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI;

K) DIRITTO DELLA PERSONA, DELLE RELAZIONI FAMILIARI E DEI MINORENNI;

L) TUTELA DEI DIRITTI UMANI E PROTEZIONE INTERNAZIONALE;

M) DIRITTO DELLO SPORT

CONOSCERE PER PARTECIPARE¹

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il Consiglio Nazionale Forense è l'organismo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello nazionale. È istituito presso il Ministero della Giustizia e ha sede a Roma.

È l'istituzione apicale del sistema ordinistico forense; i suoi componenti, scelti fra Avvocati iscritti all'albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori, sono eletti su base distrettuale da parte dei componenti dei Consigli dell'Ordine, assicurando l'alternanza fra gli Ordini dello stesso distretto. Il mandato è quadriennale e non può essere rinnovato per più di due volte nel rispetto dell'equilibrio tra i generi.

Il nostro distretto è attualmente rappresentato dal collega Francesco de Benedittis di Gorizia.

Il CNF ha un ruolo centrale nell'ordinamento della professione, che viene esercitato anche nella piena consapevolezza della responsabilità sociale dell'Avvocatura, quale presidio per la tutela dei diritti, in assidua e proficua collaborazione con gli organi di Governo e con l'ordine giudiziario. Il Consiglio Nazionale, su richiesta del Ministero della Giustizia, esprime pareri su proposte di legge che, anche indirettamente, interessino la professione forense e l'amministrazione della giustizia.

Il lavoro del Consiglio Nazionale Forense si declina attraverso le Commissioni che, per il mandato in corso, sono state istituite nella seduta amministrativa del 19 maggio 2023, procedendo successivamente alla nomina dei relativi componenti interni ed esterni.

Oltre alla funzione amministrativa, il CNF svolge la funzione disciplinare che esercita in forme propriamente giurisdizionali, quale giudice di secondo grado.

Con le proprie decisioni, il Consiglio Nazionale contribuisce in maniera decisiva ad assicurare la correttezza dell'esercizio dell'attività professionale, con esiti di sicura rilevanza sul generale obiettivo della tutela dei diritti, fine istituzionale dell'ordinamento forense.

Il CNF, oltre che sui reclami proposti avverso i provvedimenti disciplinari adottati (in forma amministrativa) dai Consigli dell'Ordine, è competente a decidere sulle controversie in materia di elezioni dei Consigli dell'Ordine e dei Comitati Pari Opportunità.

Il CNF gestisce l'albo degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori e, con la libera circolazione degli avvocati nell'Unione europea, è sede di svolgimento delle prove integrative per lo svolgimento della professione in Italia da parte di avvocati provvisti di titolo in altro Stato membro.

È presente in tutti gli organismi internazionali dell'Avvocatura (Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa) e mantiene i contatti con le avvocature di tutto il mondo. È altresì componente fondatore dell'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in pericolo.

Per approfondimenti e news sulle attività di svolgimento consultare il sito del Consiglio Nazionale Forense



(1) La rubrica "Conoscere per partecipare" nasce col desiderio di condividere, con Colleghi e Colleghe, ruolo e funzioni delle istituzioni forensi.

PROSSIMI EVENTI

 Consiglio Nazionale Forense

 Consiglio Nazionale della Giustizia

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA
PRESENTANO L'INCONTRO

DONNE, TRA DIRITTO E GIUSTIZIA

Riflessioni sul gender gap

Venerdì 8 marzo 2024, ore 10 - 13

Consiglio Nazionale Forense, via del Governo Vecchio, 3 ROMA
Diretta streaming sul canale YouTube del CNF

| | |
|--|--|
| SALUTI ISTITUZIONALI | <ul style="list-style-type: none">Avv. Francesco Greco, Presidente del Consiglio Nazionale ForenseAvv. Lucia Secchi Tarugi, Coordinatrice Comm. Pari Opportunità |
| INTERVENZIONI | <ul style="list-style-type: none">Dott.ssa Patrizia Tommasi, Presidente Secondo OrdineProf. Marcello Quatelli, Presidente Pn, Cnja, UniversitàDott.ssa Rossana Oliva di Giacchi, Presidente onoraria Rete per la Parità APS |
| ANTEPRIMA VOLUME di prossima uscita | <p>Se la Giustizia è donna. L'avvocatura femminile, tra passato e futuro</p> <p>(Ed. Wolters Kluwer)</p> <ul style="list-style-type: none">Avv. Maria Masti, già Presidente del Consiglio Nazionale ForenseElvira Frigo, autrice del volume |
| LETTURE SCENICHE | <p>scena da "Crocifisso" (Ed. Fabbri) di...</p> <ul style="list-style-type: none">Emmanuel Casaburi, attore e voce recitante |
| DIALOGANO | <ul style="list-style-type: none">Dott.ssa Grazia Grazzabini, giornalista, Vice direttrice TGI RaiAvv. Rita Gibilini, componente Comm. Pari Opportunità CNFDott. Ruggiero Marino, autore di "Crocifisso" |
| DIALOGANO | <ul style="list-style-type: none">Avv. Rocco Lombardi, componente Comm. Pari Opportunità CNFProf. Antonio Virgì, Vice direttore LIDU OrdineDott.ssa Tiziana Pizzoccolo, Direttore The daily casesDott.ssa Daniela Zampà, psicoterapeuta |
| COORDINA | <ul style="list-style-type: none">Prof. Genaro Colangelo, Consorzio Universitario Humanitas |

In collaborazione con



L'accesso alla sede è consentito ad un massimo di 40 partecipanti, che dovranno registrare la propria presenza compilando il seguente form con tutte le indicazioni richieste: <http://forms.gle/gzFB8T9zEQ3DMLV3>

 Ordine Avvocati Udine

 Dipartimento di Scienze Giuridiche

 Camera di Commercio Udine

 Consiglio Nazionale della Giustizia

 Confindustria Udine


11 marzo 2024
ore 15.00-16.00
Sala Asquini e Piattaforma Zoom

Procedimento disciplinare forense avanti al C.N.F. e alla Corte di Cassazione


Relatore
Avv. Andrea Galimberti - Presidente Camera di Deontologia Forense

Le iscrizioni avverranno tramite il portale Sfera.
Coloro che non appartengono al COA di Udine dovranno cliccare su utente non identificato

Crediti formativi: 1 Credito Formativo in materia deontologica

 Dipartimento di Scienze Giuridiche

 Ordine Avvocati Udine

 Camera di Commercio Udine

 Consiglio Nazionale della Giustizia

15 marzo 2024 | ore 15.00-18.00
Polo economico-giuridico
Aula 1
Via Tomadini n. 30, Udine

Quale giustizia per l'Italia dei prossimi decenni?

Presiede e modera
LAURA MONTANARI | professoressa ordinaria di diritto pubblico comparato nell'Università di Udine

Relatori
DAVID ERMINI | avvocato del Foro di Firenze; già vice-presidente del Consiglio Superiore della Magistratura
LORENZO ZILLETTI | avvocato del Foro di Firenze
LUANA DE FRANCISCO | giornalista de Il Messaggero Veneto

Dibattito

Conclude
ANDREA SCILLA | Professore ordinario di diritto processuale nella Università di Udine

L'evento è stato accreditato tra le attività formative dell'Ordine degli Avvocati di Udine (n. 3 crediti formativi in materia non obbligatoria) e dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia (n. 5 crediti deontologici)



 Unione Nazionale Camere Minorili

 Ordine Avvocati Udine

 Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

aderente all'unione nazionale camere minorili

Vademecum per il curatore speciale del minore – linee guida

Secondo Incontro: Il curatore speciale in relazione con gli altri soggetti che a vario titolo si occupano del minore

Mercoledì 20 marzo 2024
dalle 15.00 alle 18.00

Evento online su piattaforma ZOOM

Relatori:
L'importanza del contributo del curatore speciale nel procedimento civile – Il Decreto di nomina tra poteri processuali e sostanziali
Dr.ssa Angela Gianelli
Magistrato del Tribunale per i Minorenni di Trieste

I rapporti con i soggetti esterni al processo: gli operatori sanitari, i rappresentanti degli istituti scolastici, le comunità e le famiglie affidatarie
Avv. Elena Bellodi
Fore di Trieste, Tesoriere Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

In collaborazione tra curatore speciale e servizi
Dr.ssa Maria Vanto
Assistente sociale specialistica, già Dirigente di Consulenza Familiare ASUGI

Introducono:
Avv. Debora Valentini
Presidente Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

Modera:
Avv. Ignazia Satta
Segretaria Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine ha riconosciuto per la partecipazione all'evento n. 3 crediti formativi in materia non obbligatoria ai sensi dell'art. 20 e 21 del Regolamento CNF n. 6/2014 agli Avvocati e Praticanti abilitati che partecipano all'evento formativo.

Iscrizioni sulla Piattaforma SFERA dell'Ordine degli Avvocati di Udine.

 Ordine Avvocati Udine

 Dipartimento di Scienze Giuridiche

 Camera di Commercio Udine

 Consiglio Nazionale della Giustizia

 Confindustria Udine

L'atto di citazione in appello: aspetti informatici

Introduce
Avv. Magda Troiani
Consigliera dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Relatori
Avv. Magda Saccù
Componente della Commissione Informatica del COA di Udine
Avv. Andrea Del Vecchio
Componente della Commissione Informatica del COA di Udine
Prof. Avv. Federico Costantini
Professore Associato di Informatica Giuridica presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Udine

Martedì 26 marzo 2024 ore 14.30-16.30
Piattaforma Zoom

Iscrizione tramite portale Sfera dell'Ordine di Udine.
Per gli utenti esterni all'Ordine di Udine registrazione su: www.avvocati.ud.it *area riservata avvocato* area utenti

Crediti formativi: n. 2 CF in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti abilitati

 Ordine Avvocati Udine

 Dipartimento di Scienze Giuridiche

 Camera di Commercio Udine

 Consiglio Nazionale della Giustizia

 Confindustria Udine

La tutela penale del patrimonio Focus sugli asset intangibili

Saluti:
Avv. Raffaella Sartori
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Relatori:
Avv. Massimo Borgobello
Avvocato del Foro di Udine
Avv. Guido Stambanoni Bassi
Avvocato penalista del Foro di Milano, Direttore della rivista Giurisprudenza Penale

Avv. Carlotta Campeis
Avvocato del Foro di Udine

27 marzo 2024, ore 15.00-18.00
Salone 8, Confindustria Udine
e Piattaforma Zoom

Iscrizione tramite portale Sfera dell'Ordine di Udine.
Per gli utenti esterni all'Ordine di Udine registrazione su: www.avvocati.ud.it *area riservata avvocato* area utenti

Crediti formativi: 3 CF in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti Abilitati